

LEGENDA

USI E DESTINAZIONE DI TIPO PUBBLICO

- Viabilità esistente
- Viabilità in progetto
- Viabilità ciclopedonale
- Ferrovia Biella-Novara
- SP
- AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE A LIVELLO COMUNALE (art. 52 NTA)
- * AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI
- PROGETTO
- ESISTENTI
- Scuole materne
- Scuole elementari
- Scuole medie
- Chiese ed attrezzature religiose
- Centri sociali e centri culturali
- Attrezzature assistenziali
- Uffici pubblici amministrative e servizi
- Giardini pubblici e parchi gioco
- Attrezzature sportive
- Parcheggi pubblici
- * AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI
- * DI INSEDIAMENTI TERZIARI
- Parcheggi
- AREE VERDI
- AREE PER IMPIANTI URBANI
- Cimitero
- Impianto di depurazione
- Pozzo ad uso idropotabile
- Serbatoi Acquedotto
- Area ecologica
- Elettrodotti
- Zone di rispetto degli impianti urbani

AZZONAMENTO DEL TERRITORIO URBANO (ART. 55)

- A1 Insedimenti Urbani di Antica Formazione (art. 56 NTA)
- A2 Nuclei minori o unità edilizie di valore storico-artistico o ambientale o documentario (art. 57 NTA)
- Restaurato conservativo RC1
- Risanamento conservativo RC2
- B1 Aree edificate (art. 58 NTA)
- B2 Aree di completamento (art. 59 NTA)
- B3 Aree edificate di vecchio impianto (art. 60 NTA)
- C1 Aree di recente edificazione (art. 61 NTA)
- C2 Aree di nuova edificazione (art. 62 NTA)
- A media densità
- A bassa densità
- C3 Aree urbane di rispetto paesaggistico (art. 63 NTA)
- Limite del comparto edificabile
- C4 Aree extraurbane di ripristino paesaggistico (art. 63 bis NTA)
- D1 Aree con impianti produttivi che si confermano (art. 64 NTA)
- Aree soggette a prescrizioni particolari (art. 64)
- D2 Aree di riordino produttivo da attrezzare (art. 65 NTA)
- D3 Aree per nuovi impianti produttivi (art. 66 NTA)
- D4 Aree per insediamenti commerciali (art. 67 NTA)
- D5 Aree per servizi di interesse generale (art. 68 NTA)
- D6 Aree per impianti ricreativi di interesse generale (art. 69 NTA)
- D7 Aree per attrezzature di interesse comune (art. 70 NTA)
- Impianti Enel
- D8 Aree per insediamenti ricettivi (art. 71 NTA)
- H Aree a parco urbano (art. 72 NTA)

AZZONAMENTO DEL TERRITORIO EXTRABANO (ART. 73)

AZZONAMENTO TIPO E: AREE AGRICOLE (ART. 75)

- E1 Sottozona Aree E1
- E2 Sottozona Aree E2
- E3 Sottozona Aree E3
- E4 Sottozona Aree E4
- E5 Sottozona Aree E5
- F AZZONAMENTO TIPO F: AREE BOSCATI (art. 74 NTA)
- AZZONAMENTO TIPO G: AREE DELLA BARAGGIA (ART. 76)
- G1 Aree di tutela naturalistica assoluta
- G2 Aree testimoniali del sistema agricolo

VINCOLO IDROGEOLOGICO (ART. 37 NTA)

- Autorità di Bacino del fiume Po
DELIMITAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI
(Autorità di Bacino del fiume Po)
- limite tra FASCIA A e FASCIA B (Fascia di deflusso della piena - Fascia A)
 - limite FASCIA C (Area di inondazione per piena catastrofica - Fascia C)

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI BIELLA
COMUNE DI LESSONA

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
Legge Regionale n° 56 del 05.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni

VARIANTE STRUTTURALE N° 2 AL PRG VIGENTE

PROGETTO DEFINITIVO

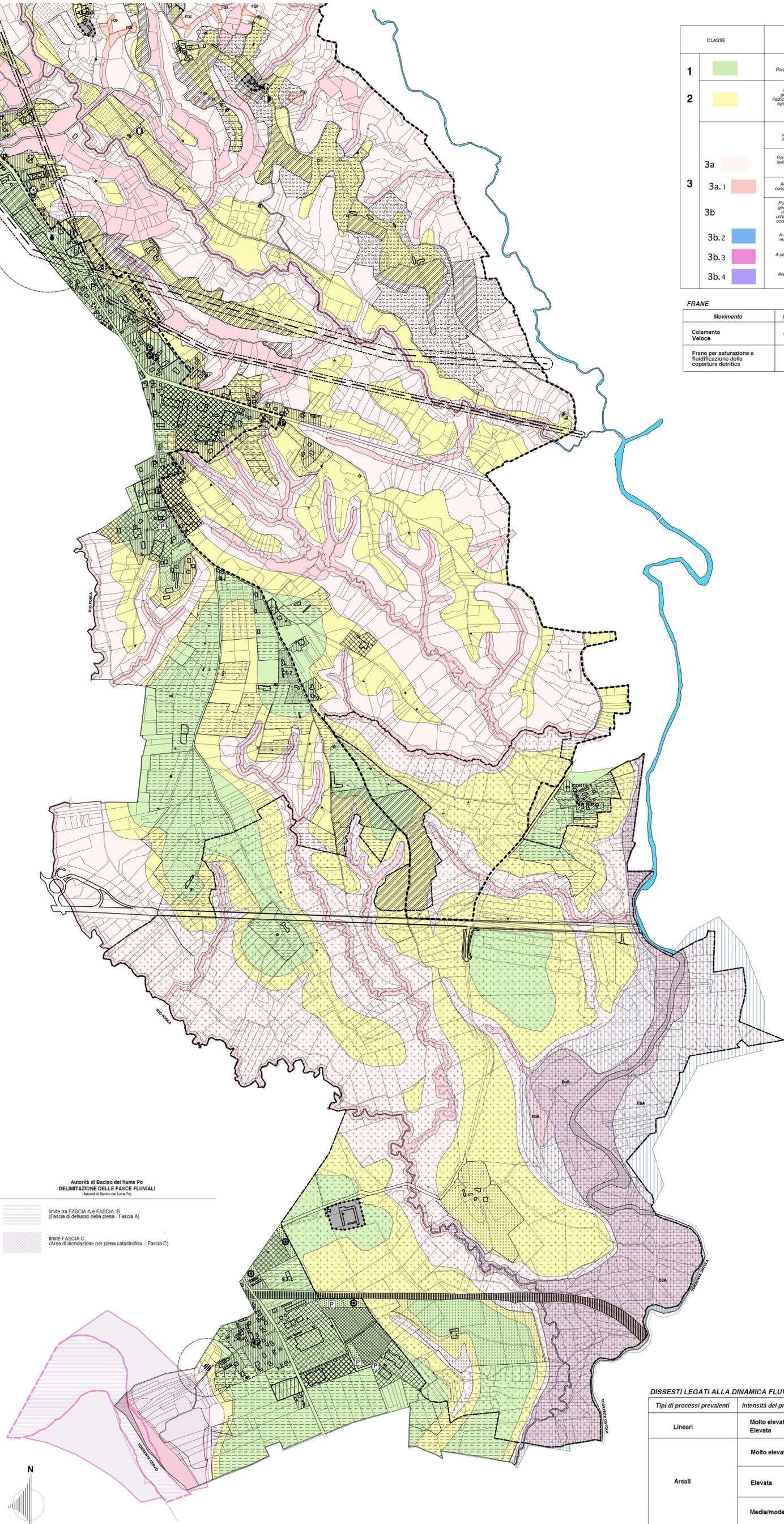
PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E IDONEITA' ALL'UTILIZZO URBANISTICO SU CLASSI DI USO DEL SUOLO

ELABORATO
3P2b
SCALA 1:5.000

Arch. GIULIO CARTA Aspetti urbanistici e coordinamento generale
Dott. MASSIMO BIASETTI Aspetti idro-geologici
Dott. PIER LUIGI PERINO Consulenza agronomica

Il Sindaco Il Responsabile del procedimento Il Segretario

NOVEMBRE 2017 Delibera di approvazione del Consiglio Comunale n° 42 in data 19.12.2017



CLASSE	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E IDONEITA' ALL'UTILIZZO URBANISTICO	
1	Porzioni di territorio in cui le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche.	
2	Porzioni di territorio in cui le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione di accorgimenti tecnici applicati a livello di norme di attuazione o di M.I. (D.M. 11.03.1985 e alla RTCC 2006) e realizzati nell'ambito del singolo lotto edificativo o dell'intero significativo circoscrizionale.	
3	Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, dettando quasi sempre l'urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora modificabile, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.	
	3a	Porzioni di territorio generalmente inedificabile o interessate da edifici isolati in cui sussistono condizioni geomorfologiche o idrologiche tali da rendere inadeguate le nuove insediamenti.
	3a.1	Aree con condizioni fisiche molto sfavorevoli legate alle precarie condizioni di stabilità dei versanti e all'azione diretta dei corsi d'acqua.
	3b	Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente in assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico.
3b.2	A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.	
3b.3	A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico.	
3b.4	Anche a seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.	

FRANE

Movimento	Stato	Codice	Grafie
Colamento Veloce	Quiescente	FQ6	
Frane per saturazione e fluidificazione della copertura detritica	Quiescente	FQ9	

DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA FLUVIALE E TORRENTIZIA

Tipi di processi prevalenti	Intensità del processo	Codice	Grafie
Lineari	Molto elevata	EeL	
	Elevata	EeA	
	Media/moderata	EmA	
Areali	Molto elevata	EaA	
	Elevata	EbA	
	Media/moderata	EmA	